
Josiane Podeur, *L'œil écoute. Méthode de prononciation du français*

Micaela Rossi



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33991>

DOI: 10.4000/studifrancesi.33991

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2005

Paginazione: 700-701

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Micaela Rossi, «Josiane Podeur, *L'œil écoute. Méthode de prononciation du français*», *Studi Francesi* [Online], 147 (XLX | III) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33991> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.33991>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Josiane Podeur, *L'œil écoute. Méthode de prononciation du français*

Micaela Rossi

NOTIZIA

JOSIANE PODEUR, *L'œil écoute. Méthode de prononciation du français*, Napoli, Liguori, 2005, 293 pp.

- 1 Una ricca ed approfondita introduzione teorico-metodologica apre questo manuale di fonetica della lingua francese, utile e prezioso strumento per docenti e discenti. L'ampiezza degli studi citati e la completezza del panorama tracciato dall'autrice permettono al lettore di ripercorrere le tappe fondamentali della didattica delle abilità di comprensione e produzione orale nel più ampio panorama della storia della didattica del FLE. L'approccio contrastivo viene privilegiato, con un'attenzione particolare per gli apprendenti italofofoni, ma con alcuni cenni utili anche per apprendenti ispanofoni o anglofoni. Scopo principale del testo è quello di decostruire la stretta correlazione che, per gli apprendenti italofofoni, i suoni fondamentali della lingua italiana intrattengono con grafemi definiti e specifici, permettendo in questo modo agli apprendenti di poter costituire nuove interrelazioni *occhio-orecchio* (*grafema-fonema*) relative ad una lingua straniera, in questo caso la lingua francese, e contestualmente di poter acquisire suoni propri e caratterizzanti della lingua francese che rimarrebbero altrimenti esclusi dal setaccio fonologico del parlante italofono adulto.
- 2 L'obiettivo è perseguito dall'autrice attraverso una struttura circolare, in una serie di sette capitoli: il primo, dedicato all'alfabeto fonetico internazionale (API), è soprattutto focalizzato sui suoni della lingua italiana, su cui l'apprendente è invitato a riflettere in modo da poter in seguito meglio comprendere le riflessioni in prospettiva contrastiva; il secondo capitolo è invece centrato sull'importanza della prosodia: il discente è stimolato a prendere coscienza dell'importanza della prosodia nella lingua francese come tratto fondamentale per la comprensione e produzione orale. I capitoli centrali

del volume (dal terzo al settimo) vertono essenzialmente sull'acquisizione e discriminazione di suoni che presentano caratteristiche di particolare difficoltà per gli italofoeni: la vocale [y] (confrontata ai suoni vicini [u] e [i]); gli arcifonemi /E/-/Æ/-/O/; le vocali nasali; le fricative sorde e sonore [s]-[z]-[ʃ]-[ʒ]; le semi-consonanti [w]-[y]-[j].

- 3 Per ogni capitolo, in particolare per quelli centrali, viene presentata una scheda introduttiva con funzione diagnostica, che permette agli apprendenti di scoprire quali sono gli errori più comuni legati ad un fonema e quale è il modo migliore di articolare il fonema in questione senza commettere gli errori ricorrenti. Varia e molto curata è la sezione degli esercizi proposta per ogni capitolo, sia per quanto riguarda i materiali utilizzati (che spaziano dalla televisione, alla radio, alla canzone, al fumetto, al cinema, alla pubblicità, al testo letterario... in una piacevolissima commistione di generi, con esempi talvolta inattesi, che mirano a creare un'atmosfera giocosa e gradevole per l'apprendente, mettendolo inoltre a stretto contatto con la realtà della cultura francofona in tutte le sue molteplici manifestazioni), sia per quanto concerne le tipologie di attività, differenziate sulla base della tipologia di apprendente: esercizi di discriminazione, dettato fonetico, attività di ripetizione, riformulazione...Complemento naturale e fondamentale del testo, la serie di attività in linea all'indirizzo internet www.liguori.it.